

La riproduzione degli animali Grado scolastico: scuola primaria Area disciplinare: Scienze Scuola «E. De Amicis» IC «G. Galilei», Pieve a Nievole

Realizzato con il contributo della Regione Toscana nell'ambito del progetto

Rete Scuole LSS a.s. 2024/2025



Il percorso...

- È inserito nel curricolo di Scienze dell'Istituto Comprensivo.
- Il percorso è stato proposto ad una classe che già da un paio di anni ha iniziato a lavorare con la metodologia LSS.
- In particolare, lo scorso anno gli alunni hanno lavorato sul percorso relativo alle catene alimentari.

Obiettivi

- Individuare le principali caratteristiche relative alla riproduzione degli animali ovipari e vivipari;
- Riconoscere analogie e differenze tra animali ovipari e vivipari;
- Fare ipotesi;
- Confrontare le proprie opinioni con quelle altrui;
- Ricercare le informazioni necessarie per descrivere un animale;
- Osservare, descrivere ed esporre il fenomeno «riproduzione degli animali»;

Tappe del percorso

- Brainstorming sulle preconoscenze degli alunni;
- Lettura di schede informative ed individuazione delle informazioni necessarie al completamento della scheda riassuntiva;
- Esposizione, alla classe, degli animali studiati con contestuale annotazione di appunti da parte dei compagni circa le informazioni principali degli animali relativamente alle caratteristiche delle uova e dei cuccioli (in modo che ogni alunno abbia la scheda informativa di tutti gli animali);
- Confronto collettivo tra animali studiati;
- Realizzazione del «Taccuone degli animali» con le principali informazioni relative alla riproduzione degli animali studiati.

Strumenti e attrezzature

- La classe ha lavorato, inizialmente, su schede informative fornite dall'insegnante;
- Successivamente, appassionandosi all'argomento, i bambini hanno proposto di ricercare, in autonomia, le informazioni su alcuni animali;
- Le ricerche sono state effettuate sia facendo uso di Internet che consultando enciclopedie;
- Schede di raccolta dati;
- · Pc;
- Immagini e video dalla LIM;
- Incubatrice.

Ambiente

• Il progetto si è svolto interamente in classe

Tempo impiegato

- <u>TEMPO DI</u> PROGETTAZIONE
- o Circa 20 ore

- TEMPO DI ATTUAZIONE
- Da metà Gennaio a Maggio (Il quadrimestre);
- 2 ore settimanali circa.

Altre informazioni

 La classe è composta da 23 alunni di cui due diversamente abili e due con plusdotazione La presenza di alunni con plusdotazione ha fatto sì che le proposte didattiche fossero differenziate e questo ha stimolato la curiosità dei compagni di classe.

Alunni plusdotati: chi sono? Gli studenti plusdotati sono coloro che mostrano o hanno il potenziale per mostrare un livello eccezionale di performance, se confrontati con i loro pari, in una o più delle seguenti aree: capacità intellettiva generale, specifica attitudine scolastica, pensiero creativo, leadership, arti visive o dello spettacolo...

(National Association for Gifted Children)



Preconoscenze sulla riproduzione degli animali

Il lavoro è iniziato con un brainstorming sul significato di riproduzione. Questo primo momento è stato seguito da tre domande a cui gli alunni hanno risposto in modo individuale:

- 1. Tutti gli animali si riproducono?
- 2. Tutti gli animali si riproducono allo stesso modo?
- 3. Scrivi il nome di alcuni animali e come si riproducono.

1.Tutti gli animali si riproducono?

Le risposte degli alunni

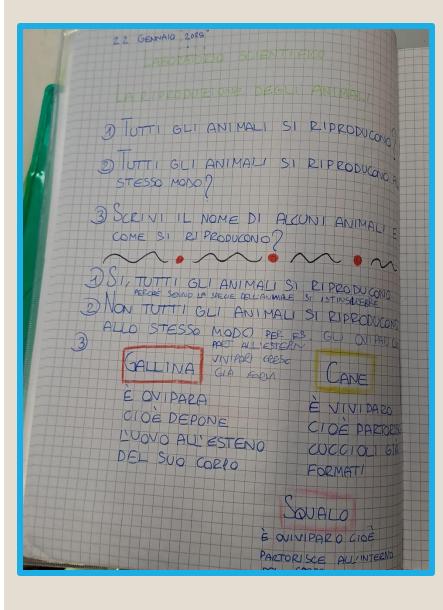
- N. ha risposto: «Sì, perché tutti gli animali hanno la cellula maschile e la cellula femminile».
- D. risponde: «In ogni animale esiste la femmina e il maschio che incontrandosi danno inizio alla riproduzione».
- E. risponde: «Certo, altrimenti esisterebbe un solo animale per ogni specie e le specie finirebbero».
- A. risponde: «Tutti gli animali si riproducono, ma è la femmina che fa i cuccioli».
- M. risponde: «Sì, perché la cellula femminile si incontra con la cellula maschile».
- E. risponde: «Sì, tutti gli animali si riproducono perché sennò le specie si estinguerebbero».
- E. risponde: «Sì, per formare altri animali.».
- G. risponde: «Sì, tutti gli animali si riproducono perché hanno gli spermatozoi e gli ovuli; altrimenti la loro specie si estinguerebbe».

2. Tutti gli animali si riproducono alla stessa maniera?

- N. risponde: «No, ogni animale si riproduce a modo suo».
- T. risponde: «No, non tutti gli animali si riproducono allo stesso modo perché si classificano in tre gruppi: quelli che partoriscono cuccioli già formati, quelli che fanno le uova e quelli che hanno le uova nel ventre che si schiude qui prima che la mamma partorisca.
- M.M risponde: «No, non tutti si riproducono allo stesso modo. Ci sono animali ovipari, altri ovovivipari e altri ancora vivipari».

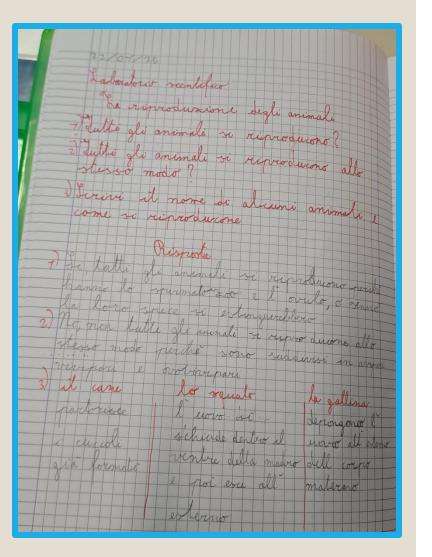
3. Scrivi il nome di alcuni animali e come si riproducono

- N. risponde: «La mucca partorisce i cuccioli, gli uccelli e il serpente fanno le uova».
- T. risponde: «Il gatto partorisce il cucciolo già formato; i rettili depongono le uova all'esterno del corpo materno, l'uovo dello squalo si schiude all'interno del corpo materno».
- M. risponde: «La gallina cova le uova, il gatto sviluppa il cucciolo nella pancia e il cucciolo nasce già formato».
- D. risponde: «La mucca sviluppa la vitellina nella pancia e nasce già formata;
 la vipera sviluppa i suoi piccoli dentro le uova che stanno dentro al suo corpo e che poi si schiudono lì; l'uccello invece cova le uova».



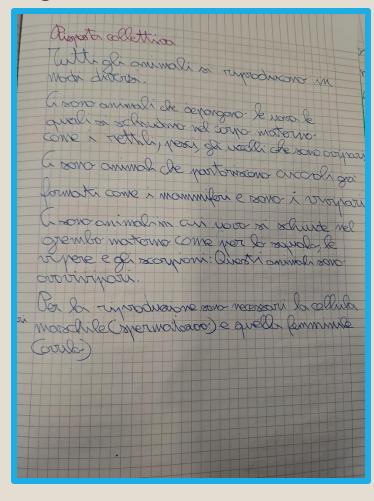
Dai quaderni...

DITTIGLI ANIMALI SI RIPROTUCONO ALLO STESSO MOTO? 3) SCRIVI IL MONE DI ALCONI ANIMALI E CONE SI RIPRODUCONO. 1) SIS PERCHE TUTTI GLI ANIMALI HANNO LA CELLULA MASCHILE E FEMMINILE. 2) NO PERCHE NEGLI ANIMALI SI DISTINGUONO 3 FORME DI RIPRODUZIONE: OVIPARI, VIVIPARI, OVDVIPARI. 3) L'UCCELLO SI RIPRODUCE ATTRAVERSO LE UOVA. LA MUCCA SVILUPPA LA VITELLINA MELLA SUA PANCIA E NASCEGIA FORMATA. LA VIPERA SVILUPPA I SUOI PICCOLI DENTRO LE UOVA CHE STANNO DENTRO AL SUO CORPO E NASCONO	3) TUTTI GLI ANIMALI SI RIPRODUCONO?
SI PERCHE TUTTI GLI ANIMALI HANNO LA CELLULA MASCHILE E PEMMINILE. 2) NO PERCHE NEGLI ANIMALI SI DISTINGUONO 3 FORME DI RIPRODUZIONE: OVIPARI, VIVIPARI, OVOVIPARI. 3) L'UCCELLO SI RIPRODUCE ATTRAVERSO LE UOVA. LA HUCCA SVILUPPA LA VITELLINA NELLA SUA PANCIA E NASCEGIA FORMATA. LA VIPERA SVILUPPA I SUO I PICCOLI DENTRO LE UOVA CHE STANNO DENTRO AL SUO CORPO E NASCONO	2) TUTTI GLI ANIMOLI SI RIPRO TUCOMO ALLO STESSO MOTO?
CELLULA HASCHILE E FEMMINILE. 2) NO PERCHE NEGLI ANIMALI SI DISTINGUONO 3 FORME DI RIPRODUZIONE: OVIPARI, VIVIPARI, OVOVIPARI. 3) L'UCCELLO SI RIPRODUCE ATTRAVERSO LE UOVA. LA HUCCA SVILUPPA LA VITELLINA MELLA SUA PANCIA E NASCEGIA FORMATA. LA VIPERA SVILUPPA I SUOI PICCOLI DENTRO LE UOVA CHE STANNO DENTRO AL SUO CORPO E NASCONO	
	CELLULA MASCHILE E FEMMINICE. 2) NO PERCHE NEGLI ANIMALI SI DISTINGUONO 3 FORME DI RIPRODUZIONE: OVIPARI, VIVIPARI, OVOVIPARI. 3) L'UCCELLO SI RIPRODUCE ATTRAVERSO LE UCVA. LA MUCCA SVILUPPA LA VITELLINA NELLA SUA PANCIA E NASCEGIA FORMATA. LA VIPERA SVILUPPA I SUOI PICCOLI DENTRO LE UOVA



La risposta collettiva

Dalla lettura degli elaborati individuali e dalla discussione collettiva che segue nasce un testo collettivo:



Che cosa si evince

Si evincono conoscenze pregresse sulla riproduzione degli animali, in quanto la maggior parte dei bambini sapeva già che alcuni animali partoriscono cuccioli già formati e questi si chiamano vivipari, mentre altri depongono le uova e si chiamano ovipari. Qualcuno sapeva anche di una terza categoria di animali, gli ovovivipari.

Gli alunni hanno saputo portare esempi concreti soprattutto di animali vicini alla propria realtà.

II focus

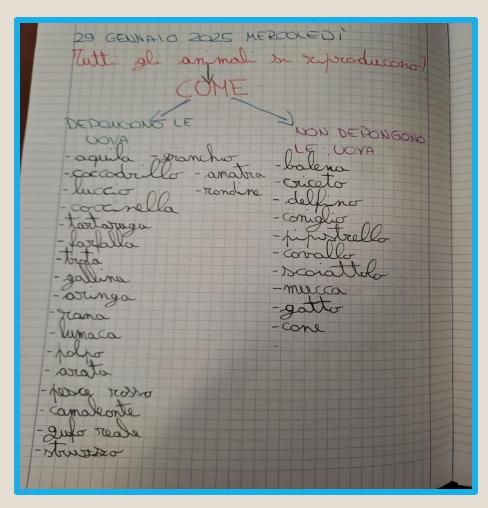
Sono stati presi in esame 23 animali.

L'attenzione è stata posta su alcuni aspetti:

- Corteggiamento;
- Accoppiamento;
- Gestazione;
- Luogo della deposizione delle uova;
- Nascita;
- Quantità e dimensioni delle uova;
- Caratteristiche delle uova;
- Covate o non covate;
- Cura della prole;
- Crescita.

«Come si riproducono gli animali?»

Dal quaderno al cartellone





Come abbiamo proceduto...

- Divisione della classe in coppie;
- Ad ogni coppia è stato distribuito un testo descrittivo di un animale oviparo, su cui individuare le principali caratteristiche relative alla riproduzione dell'animale in questione;
- Contemporaneamente ogni coppia ha preso nota delle informazioni su di una scheda informativa di lavoro.

Agli alunni per i quali il PDP prevede una progettazione semplificata, sono stati assegnati testi descrittivi brevi, con informazioni essenziali.

Agli alunni con diagnosi di Plusdotazione è stata assegnata una ricerca di approfondimento da svolgere in autonomia a casa trovando informazioni su Internet e testi scientifici a loro disposizione che poi hanno esposto in classe.

La scheda informativa

Notizie sulle uova

Quantità	
Grandezza	
Guscio	
Luogo della	
deposizione	
Covate o non covate	
Durata della	
gestazione	

Notizie sui cuccioli

Covati o non covati	
Dipendenti o	
indipendenti	
Somiglianza con gli adulti	
Maturità sessuale	
Durata della vita	

Ciascuna coppia...

- Dopo aver letto, compilato la scheda informativa e studiato l'animale, ha esposto ai compagni di classe le proprie osservazioni e conclusioni;
- Nel frattempo i compagni hanno preso appunti annotando, sulla scheda informativa, tutte le notizie relative alla riproduzione degli animali studiati dagli altri;
- In questo modo tutti i bambini hanno avuto l'opportunità di conoscere le particolarità della riproduzione degli animali esposte dai compagni.

Il «Taccuone degli animali»

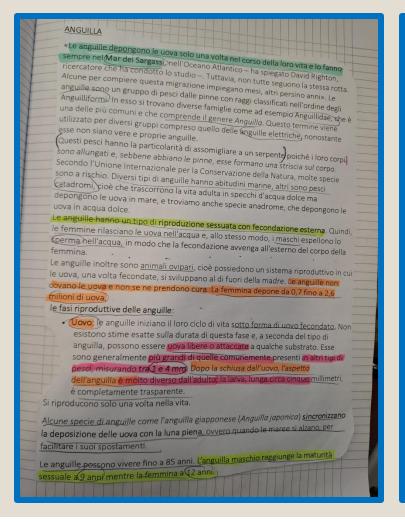
Gli alunni, a coppie, hanno realizzato il « Taccuone degli animali»:

 Hanno raccolto le principali informazioni relative alle uova e ai cuccioli e le hanno trascritte su fogli di carta A3;

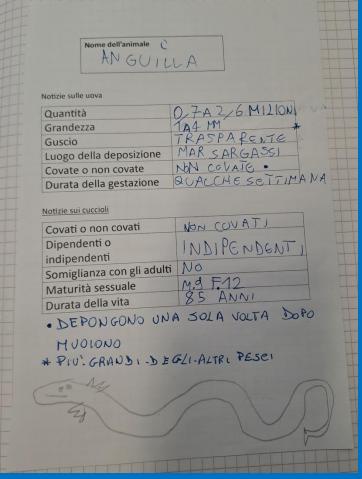
 In fondo a ciascuna pagina hanno realizzato il disegno dell'animale assegnato.

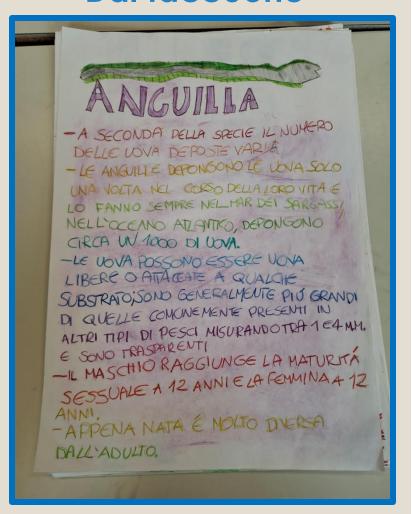
L'ANGUILLA

Testo descrittivo



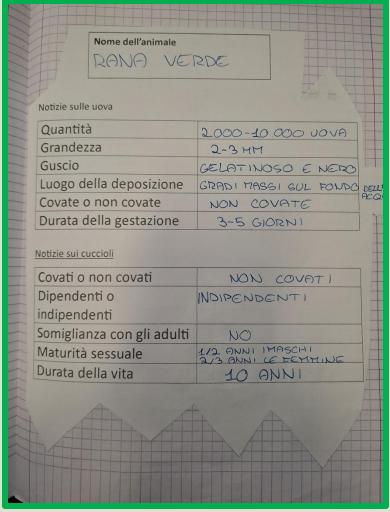
Scheda informativa

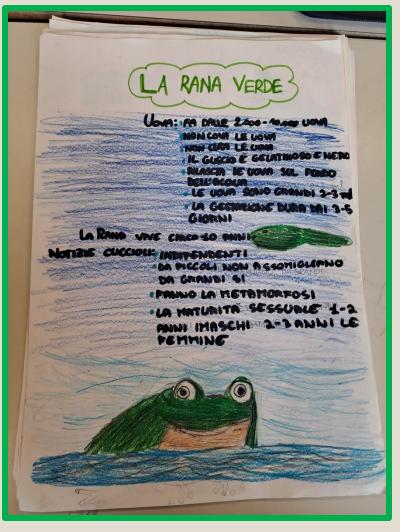




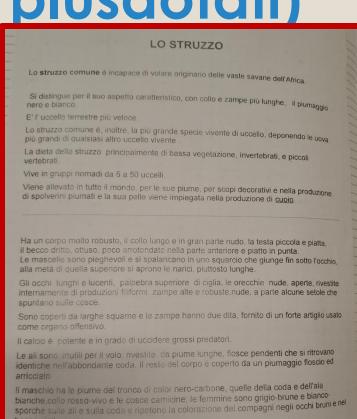
LA RANA VERDE

In primavera i maschi della rana per attirare le femmine gracidano, emettono cioè un verso gonfiando dei sacchetti d'aria nelle guance. In genere le femmine cercano un verso gomiando del sacerda. Il maschio che produce il gracidio più potente per accoppiarsi e deporre le uoya Durante l'accoppiamento il maschio si aggrappa con le zampe posteriori alla femmina, per fecondare le uova, fino a 40 000. Le uova si schiudono dopo 3-5 giorni dalla deposizione. Le uova, di colore nero, (complessivamente parecchie migliaja) deposte in grossi ammassi sul fondo dell'acqua. In primavera la femmina depone sotto il pelo dell'acqua da 2.000 a 10.000 uova, immediatamente il maschio le ricopre con un liquido gelatinoso che gli esce dal corpo. Poi le uova si depositano sul fondo dell'acqua. A questo punto le rane se ne vanno e non si occupano più delle uova. L'uovo ha un diametro di 2-3 mm che diventano 8-10 con la capsula gelatinosa. Dall'uovo esce il girino (in genere sono tra i 100 e 200, ma pochi ne sopravvivono), che compie il proprio ciclo vitale in tempi variabili tra 1,5 e 3 meti Alla fine della metamorfosi il girino sviluppa le zampe atte a saltare, polmoni ner respirare fuori dall'acqua, perde la coda e cambia regime alimentare, passando da detritivoro a carnivoro. Dopodiché la rana adulta continua la sua vita nel ciclo vitale La rana può deporre fino a un migliaio di uova che attacca alla vegetazione acquatica. LA MATURITA SESSUALE E RAGGIUNTA A 4-2 ANNI NEI MASCHI E INVECE 2-3 ANNI NELLE FEMMINE.

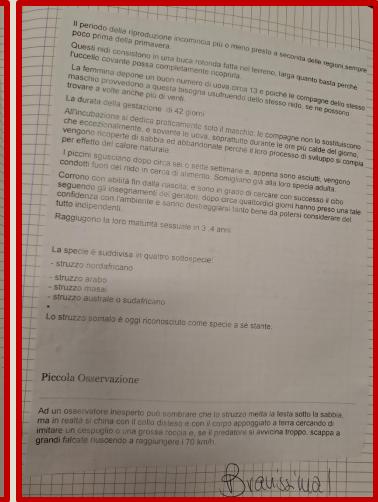


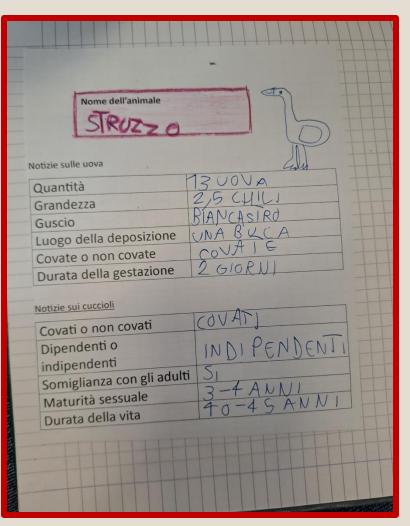


LO STRUZZO (ricerca alunni plusdotati)

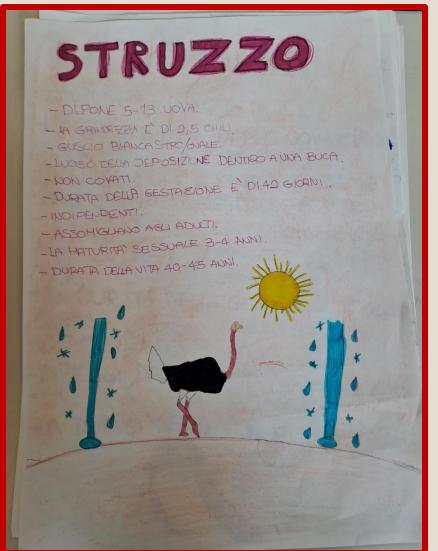


Si nutrono principalmente di sostanze vegetali come semi, frutti ed erbe varie. In cattività è buona norma nutrirli con cereali misti, crusca, erba medica e farina di pesce. Tuttavia, se mal nutriti, gli struzzi tendono a peccare ed inghiottire tutto ciò che trovano sul terreno.











Ricerca in autonomia

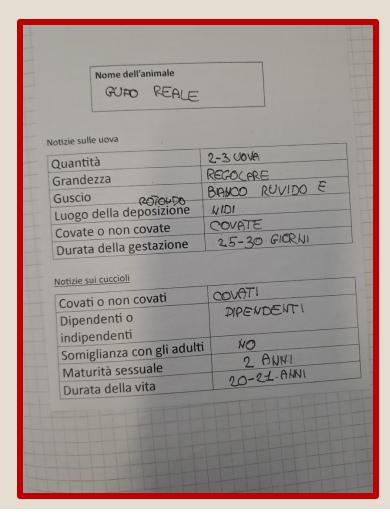
Il lavoro assegnato agli alunni con plusdotazione ha scatenato la curiosità di alcuni compagni che, a loro volta, si sono proposti di svolgere una ricerca in autonomia. Pertanto, lo studio sugli animali è stato ampliato con un ulteriore approfondimento sul Gufo Reale. Di seguito l'elaborato.

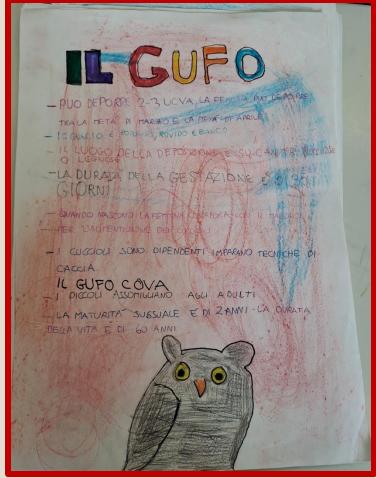
APPROFONDIMENTI

Mentre alcuni alunni svolgevano la ricerca sul Gufo Reale, il resto della classe procedeva alla lettura di testi descrittivi forniti dall'insegnante su altre specie di uccelli, proseguendo poi a completarne le schede informative.

IL GUFO REALE (ricerca in piccolo gruppo)

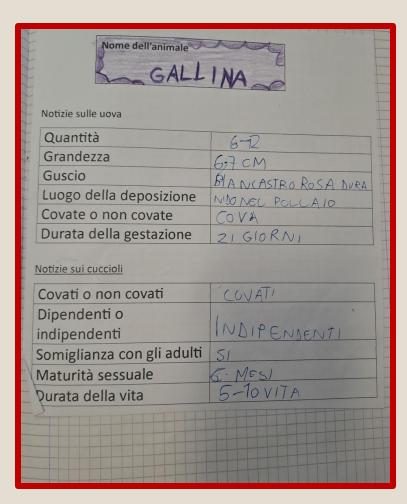
II GUFO REALE Il gufo reale è un grande uccello rapace notturno. Lo troviamo in tutta l'Europa tranne nelle Isole Britanniche, Francia e Paesi Bassi. Il gufo reale è la specie di gufo più grande. Raggiunge un'apertura alare anche di 2m e un peso di circa 4kg soprattutto nelle femmine che sono più grandi dei maschi. La lunghezza del corpo varia tra i 60cm e i 75cm e il peso del corpo può arancio sono sormontati da lunghi ciuffi di penne erettili. Il piumaggio è è il verso del gufo. Durante il giorno, dorme nelle cavità degli alberi o in vecchi ruderi abbandonati. Si ciba di topi, pipistrelli, piccoli mammiferi e delle rocce o alberi. La femmina depone con covata annua unica circa 2-3 iova bianche e rotonde dal guscio ruvido. Il periodo di incubazione inizia quando viene deposto il primo uovo con una durata di 25-30 giorni. Una volta trascorso questo periodo le uova sono pronte per schiudersi. I piccoli, a questo punto restano nel nido per altri 20-30 giorni dipendendo dagli adulti per il reperimento del cibo. I pulcini sono protetti da un piumaggio

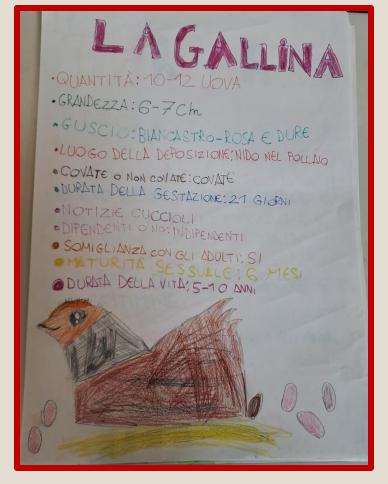




LA GALLINA

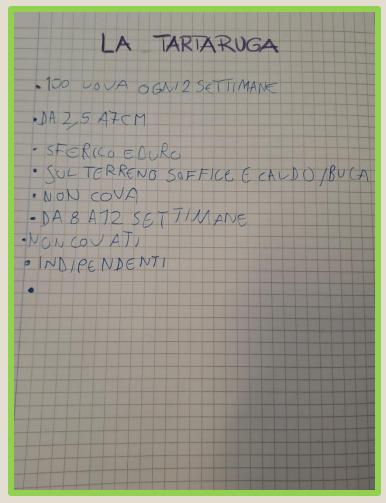
LA GALLINA L'accoppiamento tra la gallina e il gallo è finalizzato a creare delle uova fecondate Gallo e gallina seguono un rituale di accoppiamento che inizia con il gallo che si mette. in mostra compiendo una sorta di "danza" intorno alla gallina scelta, aprendo una delle ali e girando intorno. Dinanzi a questo comportamento, la gallina potrebbe scappare: in questo caso, il gallo cercherà di inseguirla. Quando il gallo capisce che è il momento giusto, salirà sulla femmina prendendole la cresta o le piume del collo. Così facendo la gallina sarà pronta per l'accoppiamento. Terminato il rituale, la sacca con gli spermatozoi del gallo può sopravvivere per un massimo di 15 giorni; è in questo periodo che avviene la fecondazione Ogni 24 o 48 ore la gallina libera un uovo e, quando questo sbatte contro la sacca che contiene gli spermatozoi, si feconda. Si tenga in considerazione, a questo punto, che la gallina può produrre uova anche se non c'è stato accoppiamento. Ma che, evidentemente e come abbiamo già fatto cenno, se non c'è stato accoppiamento l'uovo non potrà certamente far nascere un pulcino, dando quindi vita a un uovo non fecondato. Una vola che la gallina depone un uovo fecondato, inizia la fase di covata o di incubazione. Nel momento in cuircova, la gallina diventa una "chioccia": raramente abbandonerà il suo nido, preferendo invece coprire le uova con il calore Una gallina grande può arrivare a covare fino a 10-12 uova mentre una più piccola arriva ad un massimo di 6-7 uova de uova di gallina sono grandi circa 6-7 cm e di color biancastro/rosa pallido. Sono dure. Le uova vengono deposte nel nido, all'interno del pollajo. I pulcini somigliano agli adulti. La gallina raggiunge la maturità sessuale attorno ai sei mesi La sua vita dura circa 5-10 anni.





LA TARTARUGA

LA TARTARUGA Le specie tropicali possono avere varie nidiate all'anno mentre le specie dei paesi temperati depongono le uova solo una volta o due durante la stagione riproduttiva. Le femmine sono in grado di conservare lo sperma e quindi possono deporre uova anche Il numero delle uova dipende dalle dimensioni della specie: le testuggini più piccole depongono 1-4 uova; le specie più grandi oltre un centinaio. La testuggine verde è la specie più prolifica con 6-7 nidiate di più di 100 uova ogni 2 se Le tartarughe più grandi depongono <mark>uova</mark> quasi **sferiche**, quelle delle specie più piccole tendono ad essere allungate. Il guscio è dure Le **uova** variano di **grandezza, da 2,5 a 7 cm**; sono comunque di grandi dimensioni. Le tartarughe depongono le uova su piccoli cumuli di terra calda e soffice. La maggior parte delle specie con le zampe posteriori scava un'apposita camera (buca) a forma di fiasco. Una volta deposte le uova, la sabbia o la terra viene rimessa a posto e spianata con cautela, per nascondere il nido ai predatori. Il periodo di incubazione dura da 8 a 12 settimane. Le tartarughe non covano le uova I cuccioli sono autonomi e assomigliano fin dall'inizio agli adulti e misurano circa 4 La temperatura di incubazione delle uova gioca un ruolo fondamentale per la determinazione del sesso dei piccoli, come anche il grado di umidità ed altri fattori. Ir linea di massima tra i 26 ed i 29,5°C i nati sono tutti maschi, tra i 30 ed i 31,5°C sono di sesso misto, tra i 32 ed i 34°C nascono tutte femmine, al di sotto dei 26°C gli embrioni muoiono nelle uova, al di sopra dei 34°C compaiono individui deformi. In assenza di adeguata temperatura o di un posto idoneo per deporre le uova, le femmine possono ritenerle: in questa occasione è opportuna una visita medica. La tartaruga può vivere fino a 80 ann





IL COCCODRILLO

IL COCCODRILLO

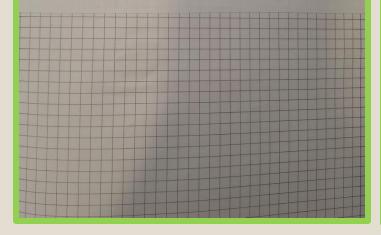
La femmina di coccodrillo depone da 25 a 100 uova dal guscio molle, lunghe circa 5 cm di lunghezza. Le femmine del coccodrillo depongono le uova vicino all'acqua, in un sorvegliano le uova e, quando sentono il richiamo dei piccoli, li aiutano a uscire dal nido. Rimangono accanto a loro per parecchi mesi per proteggerli dai predatori.

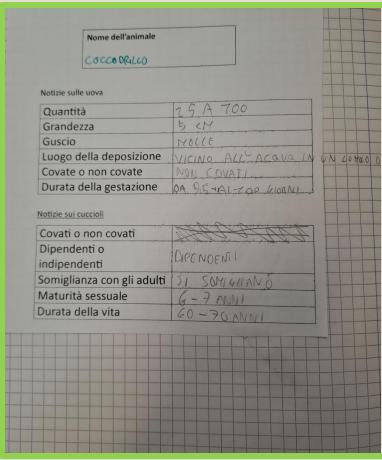
Le uova sono dure e grandi; si schiudono dopo circa 90 giorni.

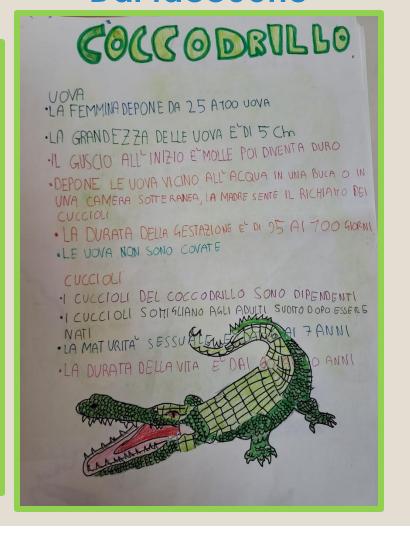
Il sesso dei coccodrilli è determinato dalla temperatura dell'ambiente.

l cuccioli appena nati somigliano agli adulti.

I coccodrilli raggiungono la maturità sessuale intorno al 6-7 anno di vita. La loro vita dura circa 60-70 anni.

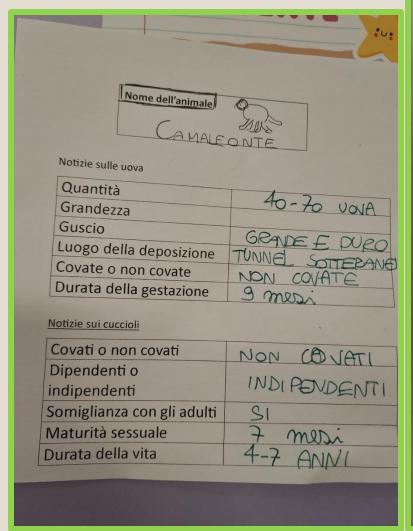


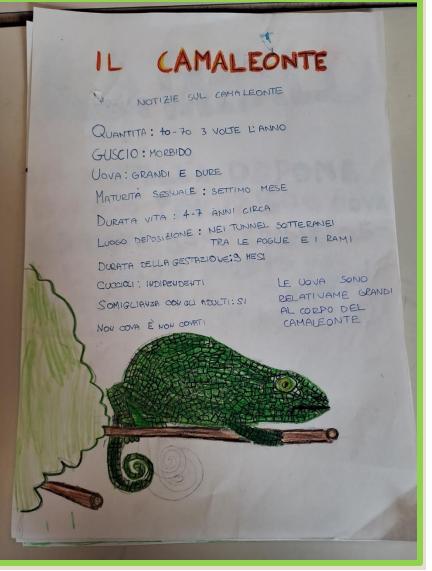




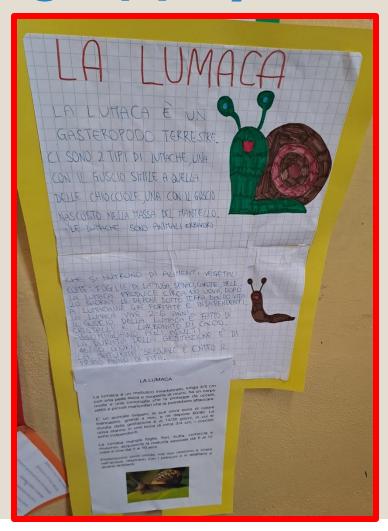
IL CAMALEONTE

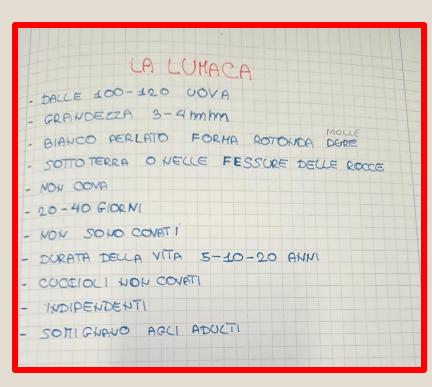
IL CAMALEONTE Il Camaleonte del Madagascar raggiunge la maturità sessuale intorno al settimo mese La femmina di camaleonte scava dei tunnel sotterranei per deporre le uova che o foglie e rami. Le uova si schiuderanno dopo circa 9 mesi dalla deposizione. Le uova rimarranno quindi sotto terra per tutto questo tempo. Poi la ascia le uova, se ne va e non si occupa più dei piccoli. li camaleonte può deporre da 40 e 70 uova tre volte l'anno. Le uova sono morbide e rischiano di essiccare pertanto la femmina cerca sabbia o terra umida dove deporle. Il camaleonte non cova le uova in generale, le uova di camaleonte sono grandi e dure. Una volta nati i cuccioli sono indipendenti. I cuccioli di camaleonte sono completamento sviluppati, assomigliano agli adulti. Iniziano subito ad arrampicarsi sugli alberi. La durata di vita di un camaleonte varia dai 4 ai 7 anni circa.

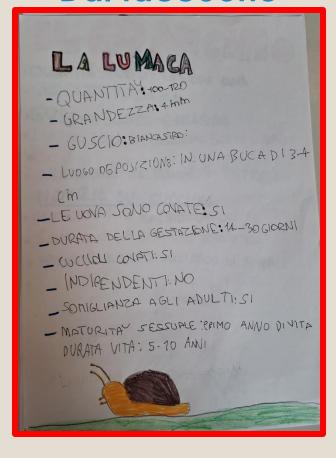




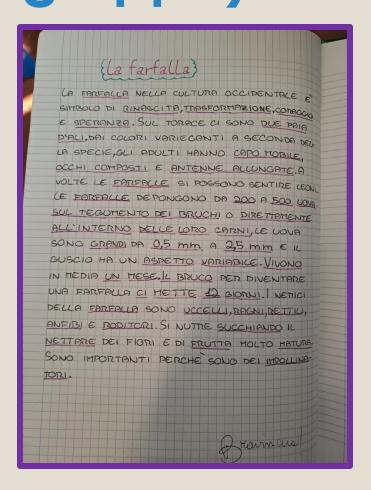
LA LUMACA (ricerca in piccolo gruppo)



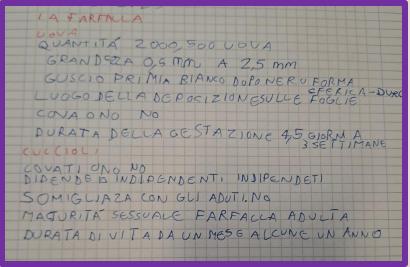


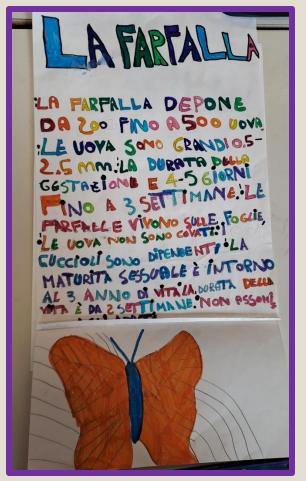


LA FARFALLA (ricerca in piccolo gruppo)





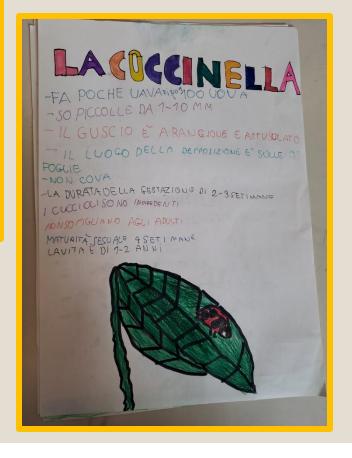




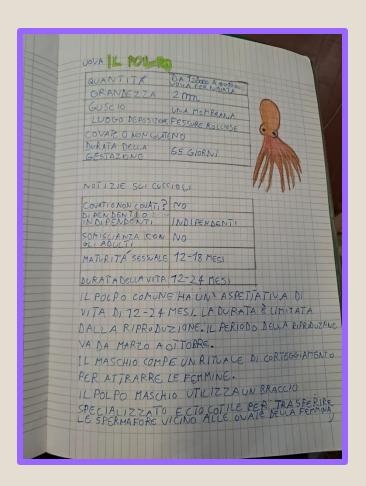
LA COCCINELLA (ricerca in piccolo gruppo)

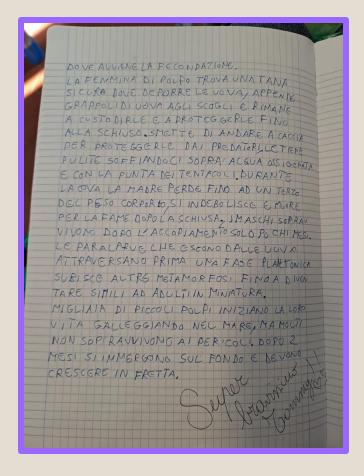




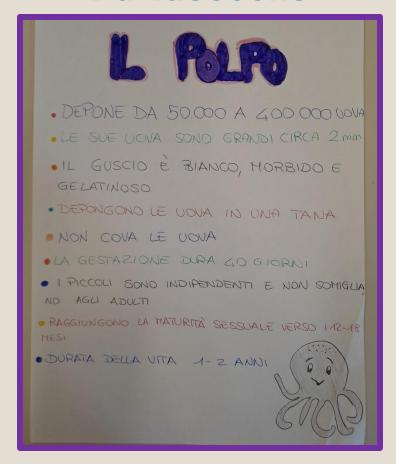


IL POLPO (ricerca individuale)

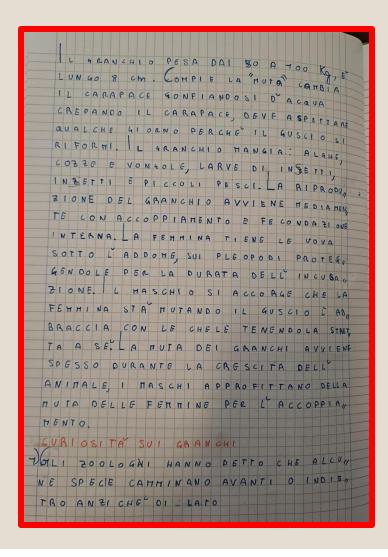


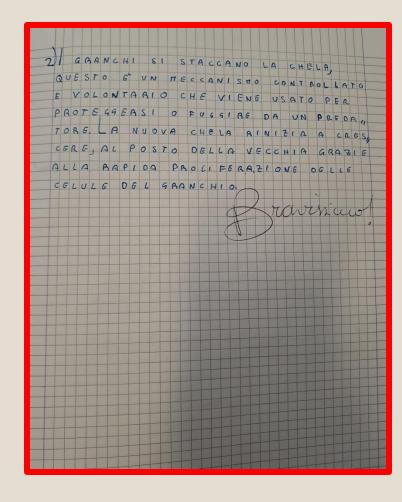


Dal taccuone

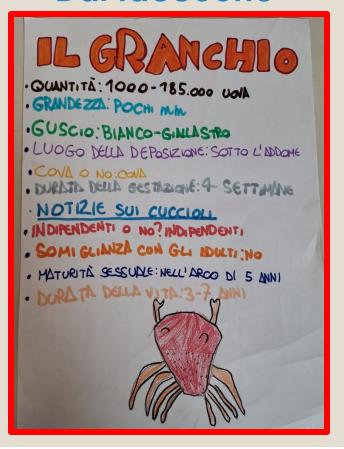


IL GRANCHIO (ricerca individuale)

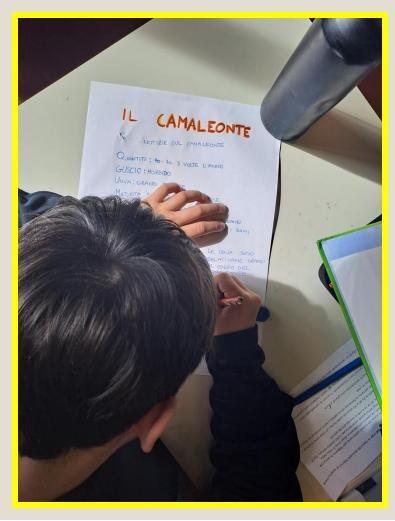


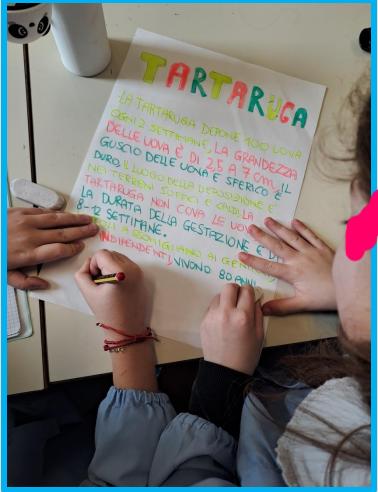


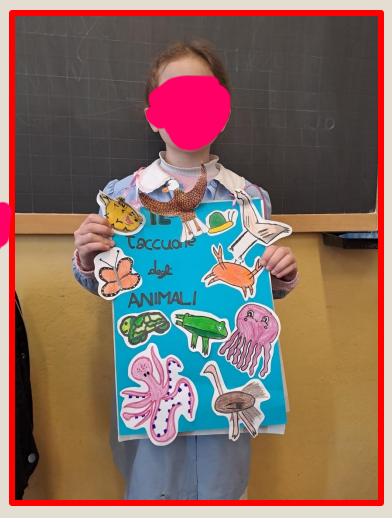
Dal taccuone



Il «Taccuone degli animali» in divenire e al completo







Confronto tra gli animali studiati

Dopo aver preso in esame i seguenti animali ovipari:

-l'anguilla; -l'anatra;

-l'aringa; -l'aquila

-il luccio; -la rondine;

-la trota; -la gallina;

-il pesce rosso; -la tartaruga;

-il pesce palla; -il coccodrillo;

-l'orata; -il camaleonte;

-il pesce spada; -la lumaca;

-la rana verde; -la farfalla;

-lo struzzo; -la coccinella;

-il gufo reale; -il granchio.

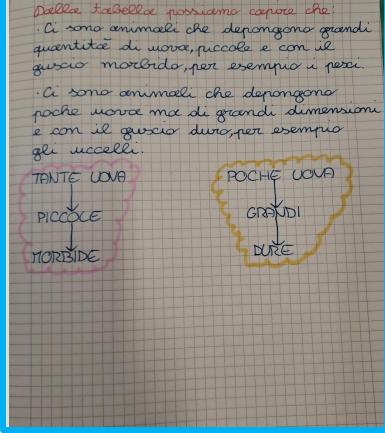
Abbiamo cercato di esaminare i dati raccolti in modo da rilevare alcune osservazioni...

Il «taccuone degli animali» e le schede informative ci sono stati d'aiuto per organizzare le informazioni.

Raccolta e analisi dei dati sulle uova

Dopo aver raccolto i dati gli alunni hanno elaborato, collettivamente, una sintesi sulla correlazione quantità delle uova e loro aspetto. Ogni alunno ha poi trascritto la medesima sul proprio quaderno.





Gli animali che depongono TANTE UOVA→ le fanno PICCOLE→ e MORBIDE

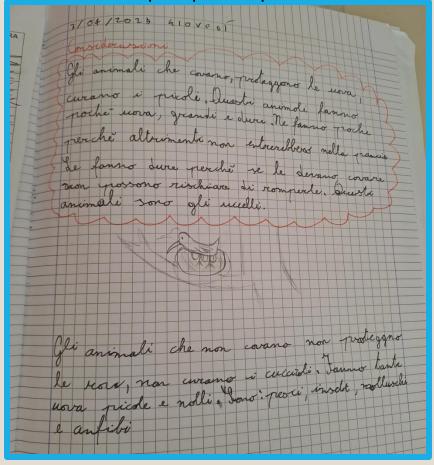
Gli animali che
depongono
POCHE UOVA→ «perché
altrimenti non
entrerebbero nella pancia
della mamma» (cit.)
le fanno GRANDI
e DURE→ perché sennò si
romperebbero (cit.)

Raccolta e analisi dati sui cuccioli

Dopo aver raccolto i dati gli alunni hanno elaborato, collettivamente, una sintesi sulla correlazione cova/non cova-protezione/non protezione dei cuccioli. Ogni

alunno ha poi trascritto la medesima sul proprio quaderno.





Gli animali che covano:

→proteggono le uova

→curano i piccoli

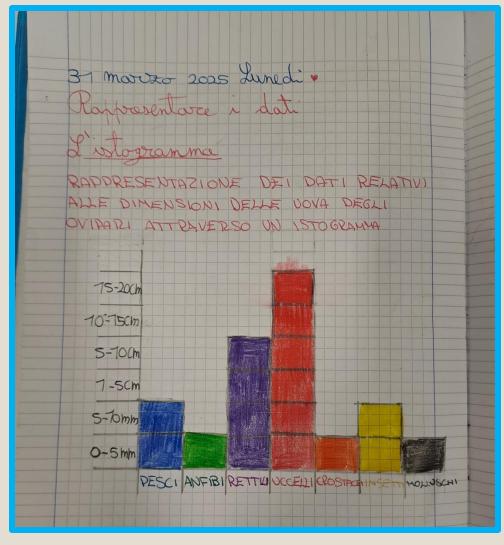
Gli animali che non covano:

→abbandonano le uova

→non curano i piccoli

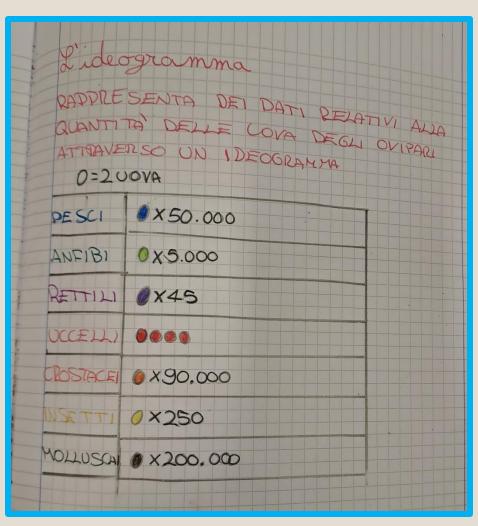
Rappresentiamo i dati con un istogramma

Sfogliando il «taccuone» degli animali e grazie alle informazioni raccolte con le schede di osservazione abbiamo rappresentato, attraverso un istogramma, i dati raccolti sulle dimensioni delle uova negli animali ovipari.



Rappresentiamo i dati con un ideogramma

Sfogliando il «taccuone» degli animali e grazie alle informazioni raccolte con le schede di osservazione abbiamo rappresentato, attraverso un ideogramma, i dati raccolti sulle quantità delle uova deposte dagli ovipari.



Lunedì 3 febbraio...una sorpresa inaspettata: l'incubatrice







In classe...

 È stata allestita un'incubatrice, nella quale sono state messe 10 uova di gallina;

Le uova sono state girate due volte al giorno;

 Ogni due giorni, abbiamo provveduto ad aggiungere l'acqua necessaria;

• Il venerdì l'incubatrice è stata portata a casa per essere riportata a scuola il lunedì.

Coinvolgimento di tutte le classi

 Tutte le classi della scuola sono state coinvolte in questa esperienza e i bambini della classe IV, insieme alle insegnanti, hanno provveduto a spiegare il meccanismo che sta dietro alla «covata» artificiale delle uova di gallina.

Conto alla rovescia per la nascita dei pulcini



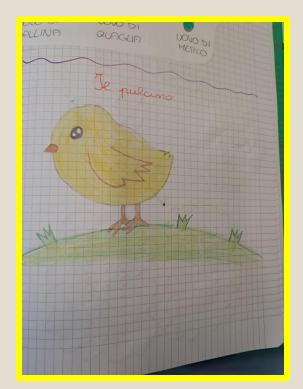
Domenica 23 Marzo: la nascita

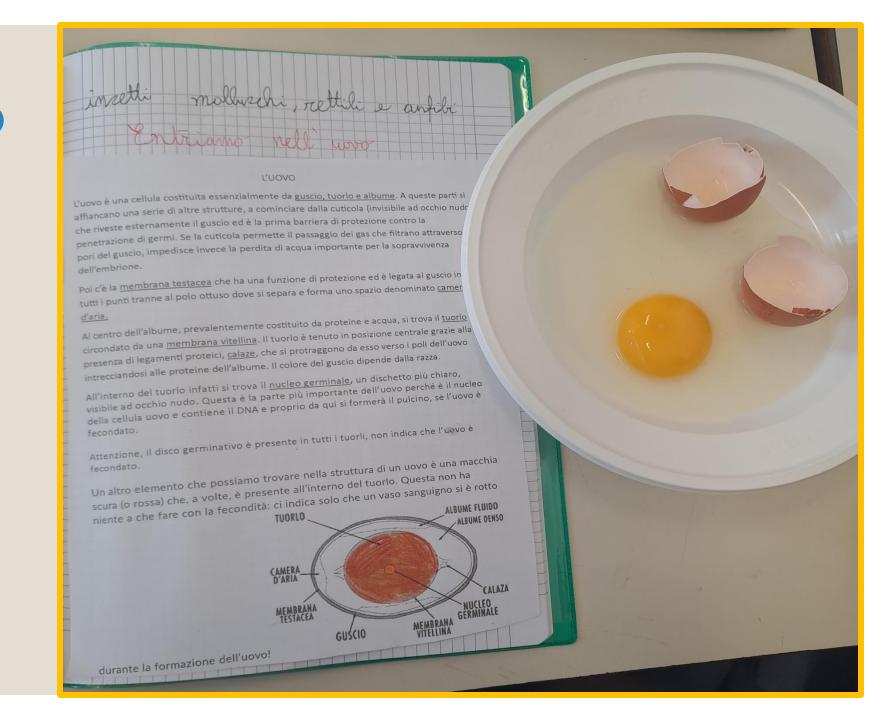


Lunedì 24: il loro arrivo a scuola



Dal pulcino all'uovo di gallina





Altre uova...

 Uovo di <u>merlo</u>
 trovato nel giardino della scuola

o uovo di <u>quaglia</u>e loro confronto





Gli animali presi in considerazione

- Sono stati scelti dagli alunni;
- In base alla vicinanza con la loro realtà;
- Sono stati scelti animali vivipari terrestri, marini e volatili.
- DELFINO
- CAVALLO
- PIPISTRELLO
- MUCCA
- CONIGLIO
- CRICETO
- GATTO
- LA BALENA
- SCOIATTOLO

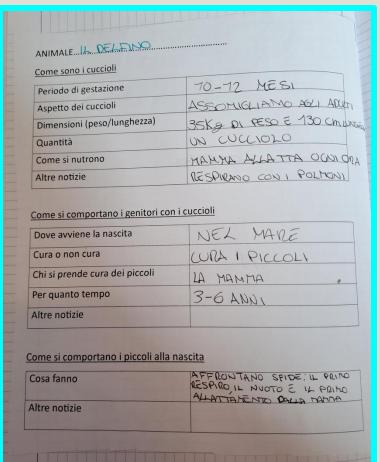


Come abbiamo proceduto...

- La classe è stata divisa in piccoli gruppi (coppie e terzetti) per livello;
- Ad ogni coppia/piccolo gruppo è stato assegnato un animale viviparo;
- Ogni coppia/piccolo gruppo ha eseguito una ricerca su internet cercando le informazioni relative alla riproduzione dei vivipari, al comportamento dei genitori e dei cuccioli alla nascita;
- Contemporaneamente i bambini hanno compilato una scheda informativa e scritto un testo informativo;
- Al termine ogni coppia/gruppo ha scaricato anche un'immagine dell'animale assegnato.

II delfino





Il testo informativo

IL DELFINO

Il delfino ha un periodo di gestazione di 10-12 mesi.

Il cucciolo del delfino misura 130 cm e pesa 35 kg.

I cuccioli assomigliano agli adulti.

La mamma partorisce un cucciolo ogni 3\5 anni. Ella allatta ogni ora il proprio piccolo. La mamma cura i piccoli per 3-6 anni.

I cuccioli appena nati affrontano sfide:il primo respiro, il nuoto e il primo allattamento dalla mamma.

La nascita del delfino avviene nel mare.

I delfini respirano con i polmoni.



MARGHERITA-ALBERTO-NICOLE F.

Il coniglio



ANIMALE 11 CONTELO Come sono i cuccioli Periodo di gestazione 31 GIORNI Aspetto dei cuccioli SIMILL AGLI ADULTI Dimensioni (peso/lunghezza) LUNGHEZZA CIRCA 400m E WIFEJ Quantità DA1 AJ4 COCCIOII Come si nutrono DIPENDENT Altre notizie I CONIGU NON SONO TODITORI MA LAGOTORFI, FANNO IE FILCA Come si comportano i genitori con i cuccioli

Dove avviene la nascita NEL NIDO

Cura o non cura

Chi si prende cura dei piccoli

LA MMA

Per quanto tempo

DIE VOITE ALGIORNO

Altre notizie

Come si comportano i piccoli alla nascita

Cosa fanno	SUCCESSIVAMENTE IL LATTE
Altre notizie	

Il testo informativo

IL CONIGLIO

Il Coniglio ha un periodo di gestazione di 31 giorni.

I cuccioli sono simili agli adulti.

Le dimensioni del coniglio partono da una lunghezza di circa 40Cm e un peso di 1.5 e 2.5.

Il coniglio fa da 1 a 14 cuccioli.

I cuccioli sono dipendenti.

Il coniglio non è roditore ma lagomorfo (cioè ha due coppie di denti incisivi, la prima molto allungata e la seconda piccola posta dietro di questa).

Il coniglio fa le fusa.

La nascita del coniglio avviene in un nido.

Il coniglio cura i propri piccoli 2 volte al giorno.

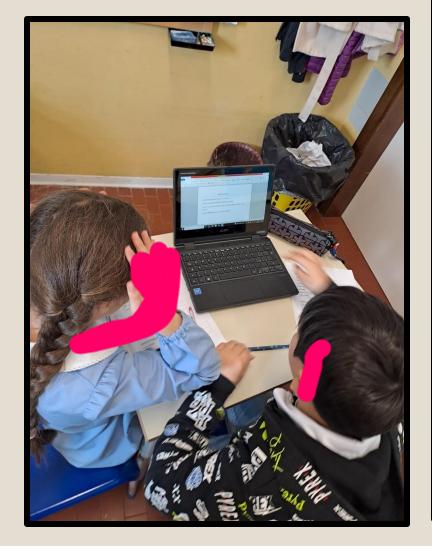
La madre si prende cura dei piccoli.

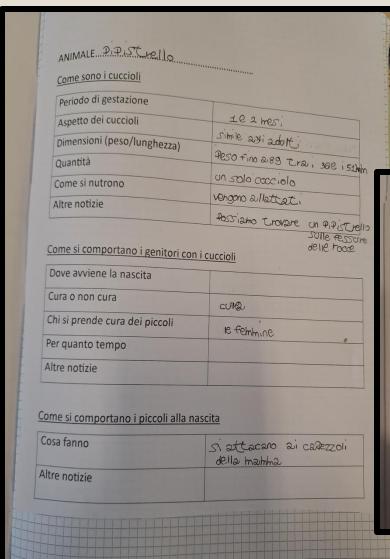
I piccoli alla nascita succhiano il colostro e successivamente il latte.

Tessa e Tommy.P.



Il pipistrello





Il testo informativo

Il pipistrello

Il periodo di gestazione è di 1 - 2 mesi.

Alla nascita ha un aspetto simile agli adulti.

Ha un peso massimo di 8 g e la sua lunghezza è tra i 36 e i 51mm.

Il pipistrello partorisce un solo cucciolo.

I cuccioli quando nascono vengono allattati.

Possiamo trovare i pipistrelli sulle fessure delle rocce. I genitori curano i cuccioli, in particolare la madre.



Esposizione della ricerca

- La classe è stata suddivisa in coppie/piccoli gruppi, ciascuno dei quali ha esposto la ricerca sul proprio animale, alla classe;
- ol compagni individualmente hanno via via completato la tabella riepilogativa fornita cercando di organizzare tutte le informazioni;

Raccolta delle informazioni

Gli animali						
	Depone le uova		Cura i piccoli	Non cura i piccoli	Chi cura i cuccioli	quanto
Balena		V				tempo li
Delfino		7	X		MAMMA	10 ANNI
Pipistrello			*		MAMMA	3-6ANN1
Gatto			X		mouns	- OAM
Mucca		>			MAUNA	6-10 SEIT.
Scoiattolo		×	×		MAMMA	305 GIORN
Cavallo		X	×		MAMMA	8 SETT,
Criceto		×	×	1.	AMMAM	2-3ANNI
Coniglio	The second	X	X		MAMMA	2 1101
Come sono	i piccoli Somiglianz	Dimensio	Quantit		Sono	Sono
Come sono		Dimensio ni	Quantit à	mangi	Sono dipenden ti	
Come sono	Somiglianz a con gli		The state of the s	mangi a alla nascit a	dipenden	Sono indipenden
	Somiglianz a con gli	ni 5-7m/2.7x	à	mangi da alla nascit a	dipenden	Sono indipenden
Balena	Somiglianz a con gli	ni	à	mangi da alla nascit a	dipenden	Sono indipenden
Balena Delfino	Somiglianz a con gli	5-7-m/2.70cm-3514	à 1	mangi da alla nascit a	dipenden	Sono indipenden
Balena Delfino Pipistrell	Somiglianz a con gli	ni 5-7m/2,7w 130 cm - 35k 8 g- 36-51 wm	à 1	mangi da alla nascit a LATTE LATTE	dipenden ti	Sono indipenden
Balena Delfino Pipistrell	Somiglianz a con gli	ni 5-7m/2.7xx 130 cm - 35/0 89 36-51 cm 3/49-50 ch	à 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	mangi da alla da nascit a lATTE	dipenden ti	Sono indipenden
Balena Delfino Pipistrell o Gatto	Somiglianz a con gli	ni 5-7m/2.7x 130 cm - 35/4 89- 36-51 cm 3 kg-50 cm	à 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	mangi da alla la nascit a LATTE LATTE	dipenden ti	Sono indipenden
Balena Delfino Pipistrell o Gatto Mucca	Somiglianz a con gli	ni 5-7m/2.7x 130 cm - 35/4 89- 36-51 cm 3 kg-50 cm	à 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	mangi da alla da nascit a lATTE	dipenden ti	Sono indipenden
Balena Delfino Pipistrell o Gatto Mucca Scoiattol	Somiglianz a con gli adulti	5-7m/2,7w 130 cm - 35k 89 36-51 cm 3 kg-50 cm 250 kg-	à 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	mangi da alla nascit a LATTE LATTE LATTE LATTE	dipenden ti	Sono indipenden
Balena Delfino Pipistrell o Gatto Mucca Scoiattol o	Somiglianz a con gli adulti	ni 5-7m/2,7xx 130 cm - 35k 89 36-51 cm 3 kg-50 cm 250 kg 20-50 cm	à 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	mangi da alla la nascit a LATTE LATTE LATTE LATTE LATTE LATTE LATTE LATTE	dipenden ti	Sono indipenden
Balena Delfino Pipistrell o Gatto Mucca Scoiattol	Somiglianz a con gli adulti	5-7m/2,7w 130 cm - 35k 89 36-51 cm 3 kg-50 cm 250 kg-	à 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	mangi da alla nascit a LATTE LATTE LATTE LATTE	dipenden ti	Sono indipenden

Le informazioni sono state discusse collettivamente.

Abbiamo preso in considerazione come si comportano gli animali:

- -se partoriscono;
- -se curano i cuccioli;
- -chi cura i cuccioli;
- -per quanto tempo li cura.

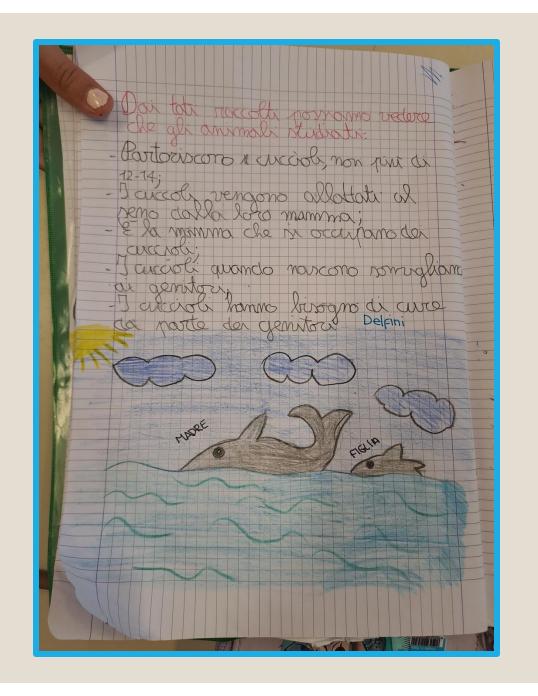
Abbiamo preso in considerazione come sono i piccoli:

- -se somigliano agli adulti
- -loro dimensioni;
- -quanti ne vengono partoriti;
- -di cosa si nutrono alla nascita;
- -se sono dipendenti oppure no.

Analisi dei dati

Dopo aver raccolto le informazioni sul comportamento dei vivipari, gli alunni hanno elaborato collettivamente un breve testo sulle caratteristiche che accomunano questi animali.

- Gli animali vivipari:
- o partoriscono cuccioli già formati;
- allattano i piccoli;
- o si prendono cura della prole...in particolare la mamma.
- I cuccioli appena nati somigliano ai propri genitori.



Verifica sugli ovipari

Verifica sugli ov	ipari	Nome
1.Tutti gli animal	li si riproducono?	
□ sì □ no	□ solo i mammiferi	
2.Gli animali che	si riproducono faceno	do le uova si chiamano:
□ vivipari	□ mammiferi □	ovipari
3.Gli ovipari dep	ongono:	
□ poche uova	□ molte uova	□ alcuni poche uova, altri molte uova
4.Quando vengo	no deposte poche uov	va:
□ le uova vengon	o abbandonate e i cu	ccioli sono indipendenti
□ le uova vengon	o covate e i cuccioli s	ono indipendenti
□ le uova vengon	o covate e i cuccioli se	ono dipendenti
5.Quando vengor	no deposte molte uov	a:
□ le uova vengon	o abbandonate e i cuo	ccioli sono indipendenti
□ le uova vengono	o covate e i cuccioli so	ono indipendenti
□ le uova vengono	covate e i cuccioli so	ono dipendenti
6.I cuccioli che vei	ngono curati da uno c	o da entrambi ni genitori sono:
□ dipendenti	□ indipendenti	□ maculati

7.Il nuovo essere vivente:					
□ si forma grazie alla cellula riproduttiva	□ si forma grazie alla cellula riproduttiva femminile				
□ si forma grazie alla cellula riproduttiva	□ si forma grazie alla cellula riproduttiva maschile				
□ si forma grazie all'incontro della cellu	□ si forma grazie all'incontro della cellula riproduttiva femminile e di quella maschile				
8.Gli animali che covano sono:					
□ gli anfibi □ gli uccelli	□ i pesci				
9. Gli animali che covano fanno:					
□ molte uova, piccole e molli	□ poche uova, grandi e con il guscio duro				
□poche uova e piccole					
10.Gli animali che non covano fanno:					
□ molte uova, piccole e molli	□ poche uova, grandi e con il guscio duro				
□poche uova e piccole					

Verifica sui vivipari

- Per quanto riguarda gli animali vivipari la verifica ha previsto due momenti:
- 1. <u>Verifica orale</u>, in cui ciascuna coppia ha esposto ai propri compagni la ricerca condotta sull'animale assegnato/scelto; tale esposizione è servita sia per condividere le conoscenze su tutti gli animali presi in esame che per realizzare un quadro di sintesi sulle principali caratteristiche della riproduzione nei vivipari, in modo da operare anche un confronto con gli animali ovipari.
- o 2. Verifica scritta, test a risposta multipla.

Test a risposta multipla sui vivipari

Verifica	
Completa il testo inserendo le seguenti parole:	
INDIPENDENZA SVEZZAMENTO 10 CUCCIOLI MESI PICCOLI GIA' FORMATI CORTEGGIAMENTO BEN PROTETTO E SICURO MADRE	
Prima dell'accoppiamento i vivipari compiono diversi e curiosi riti di	
il periodo di gestazione non è breve, ma dura alcuni	
fino allo e così per alcuni mesi	
che cura i cuccioli fino alla loro totale	
Metti una crocetta accanto alla risposta giusta	
1) Cosa significa animali vivipari?	
□i loro piccoli nascono già formati	
□i loro piccoli si formano nelle uova	
□i loro piccoli nascono già formati dentro un uovo	
2) Il periodo di gestazione di un viviparo dura:	
□ alcune ore	
□ alcuni mesi	
alcuni giorni	
3) Quanti cuccioli nascono di solito?	
□meno di 10	
□più di 10	
□ 1 solo cucciolo	
4) La nascita avviene:	

□in luoghi aperti ed esposti	
□in luoghi sicuri e riparati	
□nelle stalle e nelle cucce	
5) I cuccioli di mammiferi appena nati si nutrono:	
□ di carne	
□del latte materno	
□di vegetali	
6) Solitamente si prende cura dei cuccioli:	
□ il padre	
□gli animali del branco	
□la madre	
7) I cuccioli appena nati sono:	
□dipendenti dalla madre	
□sono indipendenti	

Risultati ottenuti

- oll percorso è stato significativo per gli alunni.
- Gli argomenti trattati hanno sollecitato il desiderio dei bambini di approfondire un argomento già iniziato a trattare lo scorso anno, con il percorso sulla catena alimentare «mangia, è mangiato».

Risultati ottenuti

Il percorso ha promosso la capacità di:

- o lavorare in coppia e in piccolo gruppo;
- confrontarsi;
- condividere le informazioni e le preconoscenze sull'argomento;
- o ricercare informazioni, ricavandone i contenuti essenziali;
- oporsi domande.

Le opinioni dei bambini...

- N: «mi è piaciuto realizzare il taccuone degli animali»;
- M: «mi è piaciuto quando abbiamo lavorato in coppia e abbiamo ricercato le informazioni su Internet»;
- S: « a me è piaciuto quando abbiamo messo la covatrice in classe»;
- T: «a me è piaciuto quando sono venuti i pulcini appena nati»;
- A: «mi è piaciuto vedere alla lim il video del delfino che partoriva»;

Valutazione dell'efficacia del percorso sperimentato

Il percorso LSS:

- ha consentito agli alunni di diventare i protagonisti del proprio processo di apprendimento, consentendo loro di giungere ad un apprendimento significativo;
- ha fornito loro l'opportunità di uscire dalle proprie rigidità e convinzioni in un'ottica di confronto e condivisione di idee e informazioni;
- ha promosso un «apprendimento per scoperta» ove si richiede una ricerca autonoma delle informazioni da parte degli alunni. Questo ha sviluppato una maggior fiducia in se stessi che si è poi riflessa sul senso di autostima e autoefficacia.

- è stato fortemente inclusivo; le attività, i materiali, gli strumenti e gli approcci metodologici proposti, infatti, sono stati calibrati tenendo contro dei diversi stili cognitivi di ciascun alunno.
- L'utilizzo di una metodologia costruttivista, per cui la conoscenza si costruisce elaborando le informazioni provenienti dall'esterno e integrandole con le proprie preconoscenze, ha favorito il successo di tutto percorso.
- In tutto questo il ruolo dell'insegnante è stato di facilitatore del percorso di apprendimento. Soprattutto nei momenti di confronto il docente ha cercato di stimolare tutti gli alunni, soprattutto i più timidi, ad intervenire per fornire un proprio contributo al processo.